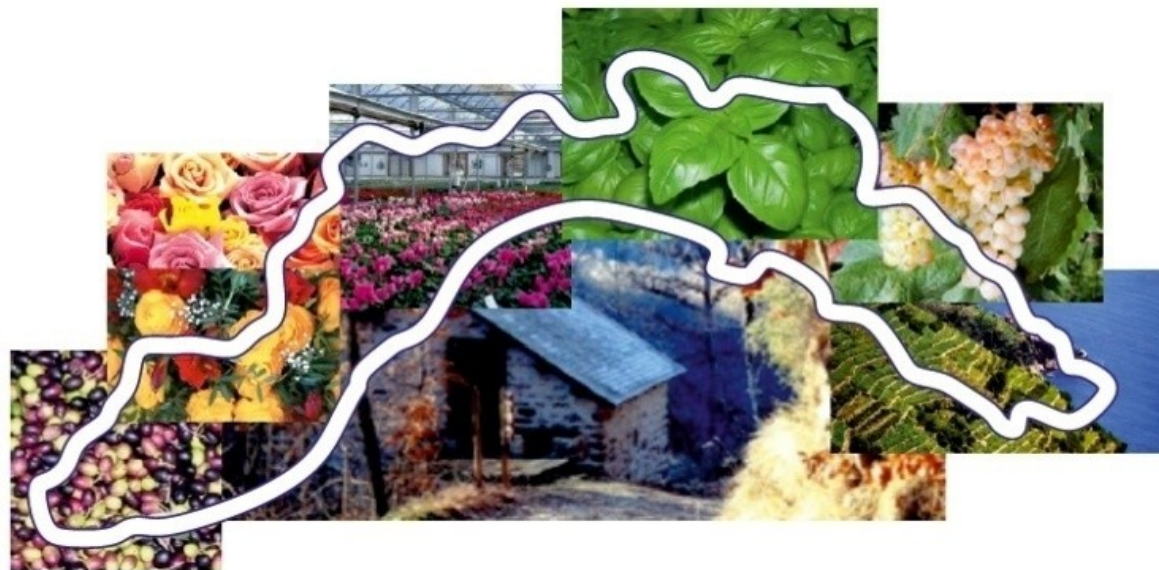


PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE 2014 – 2020

attuazione della Misura M03.02

“Sostegno per attività di informazione e promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”

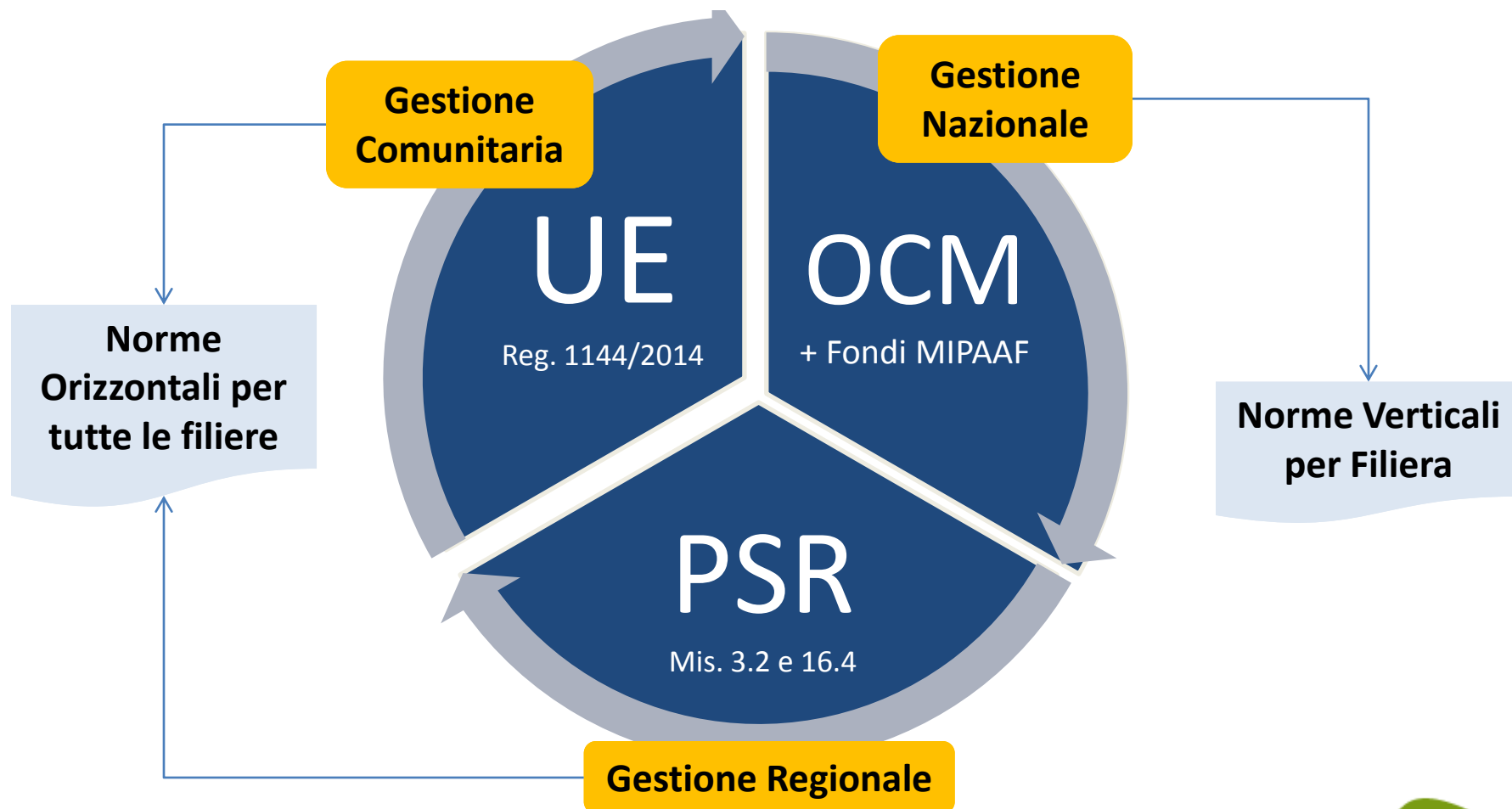


Genova - 24 gennaio 2017
Sala Auditorium Regione Liguria - Genova

Roberto Barichello - Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo

Rosa Cascone - Settore Ispettorato Agrario Regionale

Il Sostegno Pubblico per le attività di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli ed agroalimentari nel mercato unionale e nei paesi terzi:



Regolamento (UE) n. 1305/2013

Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01)

1.3.2 Aiuti per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli


PSR Regione Liguria
Mis. 3 Sottomisura 3.2
Atti collegati

REGOLAMENTO (UE) N. 1144/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 ottobre 2014 relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi e che abroga il regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2015/1829 DELLA COMMISSIONE del 23 aprile 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/1831 DELLA COMMISSIONE del 7 ottobre 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi

BANDO MIS. 3.2 - Allegato 1 DGR 1336/2016

<p>N. d'ORDINE 101 DATA SEDUTA.....30/12/2016</p>		<p>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</p> <p>Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro</p> <p>Servizi alle imprese agricole e florovivaismo - Settore</p>
<p>SCHEMA N.NP/26787 DEL PROT. ANNO 2016</p> <p>N. 1336 IN DATA 30/12/2016</p>		
<p>OGGETTO : PSR 2014-2020 - Bando per la presentazione domande di sostegno e pagamento a valere della sottomisura M03.02 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Importo € 1.150.000,00.</p>		

Mis. M 03.02 - Fabbisogni e Focus Area

FABBISOGNO F08 (PSR cap. 4.2.8)

Promozione delle produzioni di qualità anche attraverso azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica

FOCUS AREA 3A (PSR cap. 5.2)

Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

1. FINALITA' E OBIETTIVI

La misura **M03.02** intende sostenere le attività di informazione e di promozione a favore dei prodotti coperti da un regime di qualità o da un regime facoltativo di certificazione, previsti e sovvenzionati dalla misura M03.01, attraverso:

- progetti di informazione rivolti al **consumatore**, compreso le **giovani generazioni e le scuole** (con riferimento agli studenti e agli insegnanti)
- progetti di promozione rivolti agli **operatori commerciali e dell'informazione** (media).

Obiettivo prioritario della misura M03.02 è di **promuovere la competitività dei produttori primari**, favorendo la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, attraverso mirate campagne informative e azioni di promozione dei prodotti nel mercato interno europeo.

2. DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Regime di Qualità	% ripartizione fondi	Disponibilità in €.
<ul style="list-style-type: none"> prodotti riconosciuti IGP e DOP ai sensi del Reg. UE n. 1151/2012 prodotti riconosciuti nell'ambito di una DO o IG ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 	50%	€ 575.000,00
prodotti dell'agricoltura biologica conformi alle condizioni poste dal regolamento (CE) n. 834/2007	20%	€ 230.000,00
regimi nazionali conformi alle condizioni previste alla lett. b), paragrafo 1) dell'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013	10%	€ 115.000,00
regimi di certificazione facoltativi riconosciuti dagli Stati membri, conformi alla lett. c), paragrafo 1) dell'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013	20%	€ 230.000,00
Totale	100%	€ 1.150.000,00

3. ACCESSO, LOCALIZZAZIONE E DESTINATARI

Accesso al sostegno

- GRADUATORIA per ciascuno dei regimi di qualità, come individuati in base al riparto dei fondi disponibili previsto dal bando
- Solo per regimi sovvenzionati dalla sottomisura 3.1 e solo per prodotti agricoli e alimentari di cui all'allegato I del TFUE – es. NO pesto

Localizzazione

- Attività a vantaggio dell'area del programma (PSR Liguria) realizzate nel MERCATO INTERNO UNIONALE

Destinatari

- per progetti di informazione: **consumatore**, comprese le **giovani generazioni e le scuole**
- per progetti di promozione: **operatori commerciali e media**

4. BENEFICIARI

ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI AGRICOLI

- gruppi di produttori in qualsiasi forma giuridica, che includano agricoltori in attività (art. 9 del Reg. UE n. 1307/2013), **partecipanti ad un sistema di qualità sostenuto dalla sottomisura 3.1** del PSR (indipendentemente dalla presentazione di domande di adesione alla medesima sottomisura)

ASSOCIAZIONI TEMPORANEE di ORGANIZZ. PRODUTTORI AGRICOLI

- l' **A.T.** deve essere già costituita in qualità di soggetto giuridico

Sono escluse le organizzazioni professionali e interprofessionali

5. QUANTIFICAZIONE DEL SOSTEGNO

- **Spesa complessiva ammissibile massima**

€ 100.000,00.

(per evitare problemi in fase di istruttoria SIAN della domanda di sostegno, limitare a tale importo massimo il costo totale del progetto presentato)

- Il sostegno è una sovvenzione a fondo perduto pari al **70% del costo ammissibile**
- Non è cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative

6. REQUISITI PROGETTUALI

L'informazione e la promozione sono ammissibili al sostegno solo se:

- riguardano esclusivamente i **prodotti sovvenzionabili nell'ambito della mis. M03.01.**
- le attività sono **svolte nel mercato interno unionale** e sono a vantaggio dell'area del programma (PSR Liguria)
- i progetti rispettano e sono **conformi con gli Orientamenti comunitari 2014-2020 per gli aiuti di stato** a favore della informazione, pubblicità e promozione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato (2014/C 204/01 – Cap. 1.3.2)

a) Durata del progetto

- **12 mesi**
- Data **inizio** e data **conclusione** progetto **definite a preventivo**
- **Data inizio non successiva a 6 mesi dalla scadenza del bando**
- Eventuale **proroga** della data di fine progetto **-max 3 mesi-** con richiesta scritta e motivata, soggetta ad autorizzazione (richiesta **almeno 30 giorni prima** della data di conclusione progetto prevista a preventivo)

6. REQUISITI PROGETTUALI

b) Attività/azioni ammissibili

- partecipazione a manifestazioni, fiere, concorsi ed eventi simili a livello regionale, nazionale o comunitario o altre iniziative analoghe (è sempre **esclusa l'attività di vendita** dei prodotti)
- realizzazione, acquisto e diffusione di materiale informativo – promozionale
- attuazione di azioni, eventi e campagne di informazione, pubblicitarie e di comunicazione che riguardano la ristorazione, la grande distribuzione organizzata, i canali di comunicazione ed i punti vendita
- missioni di operatori commerciali, della ristorazione e dell'informazione (media) in Italia e all'estero (esclusivamente in ambito UE)
- altre azioni di informazione rivolte al mondo scolastico (insegnanti e studenti di ogni ordine e grado, operatori delle mense scolastiche)

6. REQUISITI PROGETTUALI

c) Messaggi di informazione e di promozione

- il ruolo dell'Unione europea nel sostegno e nella promozione della qualità e della sicurezza alimentare tramite i regimi di certificazione;
- le caratteristiche intrinseche e il loro valore organolettico e nutrizionale;
- gli aspetti inerenti la sicurezza igienico - sanitaria degli alimenti;
- i metodi di produzione rispettosi della salvaguardia e tutela dell'ambiente e in materia della gestione etico sociale;
- l'etichettatura e la tracciabilità delle produzioni certificate;
- il legame con l'origine (solo per le DOP/DOC/IGT);
- la genuinità, il sapore, la naturalità e la stagionalità;
- gli standard di allevamento per il benessere degli animali (per l'agricoltura biologica).

6. REQUISITI PROGETTUALI

- **NON SONO AMMISSIBILI AL SOSTEGNO** le attività di informazione e promozione che già beneficiano di altri finanziamenti pubblici previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie.
- **Rischio doppio finanziamento per complementarietà PSR/OCM:**
per il **settore dei prodotti ortofrutticoli** non sono ammesse attività finanziabili nell'ambito dell'OCM: quindi sono escluse dal finanziamento per la misura M03.02 le attività di promozione dei prodotti ortofrutticoli, freschi o trasformati, che siano già previste nel Programma Operativo dell'organizzazione di produttori richiedente approvato dall'autorità competente.

[Collegamento Allegato 2 - Scheda Progetto](#)

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

- **L'ammissibilità delle spese** è definita ai sensi della **DGR 1115 del 01/12/2016**.
- La **decorrenza delle spese ammissibili** corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno, salvo le eccezioni previste dalla stessa DGR n. 1115/2016

Per **mis. 3.2** fanno **eccezione** le spese per costituzione in forma giuridica e registrazione dell' A.T., che sono ammissibili anche se sostenute tra la data di emanazione del bando e la presentazione della domanda di sostegno

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Le SPESE per attività di informazione e promozione sono ammissibili al sostegno solo se:

- riguardano esclusivamente i prodotti sovvenzionabili nell'ambito della sottomisura M03.01.
- riguardano attività a vantaggio dell'area del programma (PSR Liguria), anche se svolte al di fuori di tale area, ma sempre all'interno dell'Unione (*art. 70 reg. UE 1303/2013*)
- sono sostenute dal soggetto giuridico titolare della domanda di sostegno, beneficiario del contributo.

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

NON SONO AMMISSIBILI attività e spese riguardanti:

- marchi commerciali
- i prodotti e la marca di una o determinate imprese
- le attività e le azioni a favore di specifiche aziende e operatori agricoli

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

COSTI DIRETTI

- **1a. Spese Personale dipendente**
- **1b. Spese Personale a contratto**
- **2. Spese di Trasferta per il personale**
- **3. Prestazioni di servizio**
- **4. Materiali di consumo e dotazioni**
- **5a. Informazione e pubblicità - Eventi**
- **5b. Informazione e pubblicità - Prodotti**
- **6. Spese assicurative**
- **7. Altre spese** (es. spese notarili e di registrazione, tasse, bolli ecc.... comprese le spese per la predisposizione degli atti e dei documenti propedeutici e di eventuale apertura e gestione di un conto corrente "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto).

Sono riconosciuti con l'opzione di cui all'art. 67 p. 1 lett. a) del Reg. UE 1303/2013 (**costi reali**)

Tutti i costi diretti dichiarati devono essere:

- conformi agli obiettivi e alle finalità del progetto, direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione
- quantificati dettagliatamente e distinti per categoria, sia a preventivo che a consuntivo

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

COSTI DIRETTI

Per le SPESE DI PERSONALE (dipendente ed esterno) il costo orario non può comunque eccedere i seguenti massimali previsti dal bando:

<u>Ruolo</u>	<u>Tariffa oraria massima (*)</u>
- Relatori/esperti	euro/h 70,00
- tecnici di supporto	euro/h 40,00

(*) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri.

Il costo deve essere determinato in base alle ore effettivamente dedicate all'attività, valorizzate al costo orario previsto.

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

COSTI INDIRETTI

- **Vi sono comprese** le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le **spese per il personale amministrativo e di segreteria**, le **spese di coordinamento**.
- Sono calcolati con l'opzione di costo semplificato di cui all'art. 67 p. 1 lett. d) del Reg. UE 1303/2013, applicando:
tasso forfettario 15 % dei costi ammissibili per il personale
(voci di costo *1a + 1b* della scheda finanziaria)
- Sono riconosciuti sulla base dei costi di personale effettivamente sostenuti e rendicontati a consuntivo.

[Collegamento Allegato 3 – Scheda Finanziaria](#)

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Ulteriori indicazioni sull'ammissibilità della spesa

- Il riferimento al territorio d'origine deve essere secondario rispetto al messaggio principale, (salvo che per produzioni certificate d'origine DO e IG).
- **Non deve essere enfatizzata l'origine nazionale o regionale** delle DO e IG.
- Non si deve affermare, neppure implicitamente, che le DO o IG oggetto dell'azione siano intrinsecamente superiori a quelle di altri Stati membri e non deve essere fatto alcun riferimento negativo ai prodotti di altri Paesi.
- Non sono ammissibili i prodotti DO ed IG in fase di riconoscimento, anche se hanno ottenuto la protezione transitoria a livello nazionale. In particolare, i riferimenti all'origine devono corrispondere esattamente a quelli registrati dall'Unione Europea.
- **Le azioni pubblicitarie devono fare riferimento alla DO o all'IG stesse e non ad altre etichette o logotipi** (salvo qualora tutti i produttori dei prodotti DO o IG considerati siano autorizzati ad utilizzare l'etichetta o il logotipo in questione).

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

SPESE NON AMMISSIBILI

- acquisto di materiale durevole e attrezzature (incluso pc) e noleggio di computer fissi e portatili;
- spese ordinarie di gestione e di funzionamento dei soggetti beneficiari non espressamente e direttamente riconducibili ai costi di realizzazione del progetto;
- spese relative alla partecipazione di testimonial che non facciano parte dell'Organizzazione di Produttori o dell'A.T. tra OO.PP.
- spese per progettazione e realizzazione di listini prezzi ed elenchi soci;
- spese per realizzazione e produzione di imballi, confezioni ed etichette per la commercializzazione del prodotto.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Nell'ambito dei regimi ammessi, secondo il riparto dei fondi disponibili previsto dal bando - Ammissibilità: Punteggio minimo 50 punti - Nessun parametro a 0 punti

PRINCIPIO	PESO
Destinatari (operatori commerciali, media, scuola di ogni ordine e grado, consumatori in senso lato) del progetto di informazione e di promozione	30
Qualità, contenuto e obiettivi dell'azione promozionale e informativa in relazione al regime di qualità e al destinatario	50
Nuove denominazioni (regimi di qualità)	Principio non declinato in termini di punteggio
Grado di rappresentatività dell'organismo proponente in base alle aziende aderenti al regime certificato ammesso	20
TOTALE PUNTEGGIO	100

8. CRITERI DI SELEZIONE

<i>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)</i>	<i>Declinazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Note</i>
Destinatari del progetto di informazione e promozione (punteggio max 30)	Progetto di Promozione rivolto a operatori commerciali	- punti 30	PUNTEGGI NON CUMULABILI
	Progetto di Informazione rivolto a consumatori in senso lato	- punti 25	
	Progetto di Informazione rivolto a scuole di ogni ordine e grado (studenti, insegnanti)	- punti 20	
	Progetto di Promozione rivolto ai media (operatori dell'informazione)	- punti 10	
Qualità, contenuto e obiettivi dell'azione promozionale e informativa in relazione al regime di qualità e al destinatario (punteggio max 50)	Chiarezza e qualità del contenuto progettuale in termini di attività e articolazione, soggetti coinvolti e ragionevolezza dei costi e quanto altro previsto dalla scheda tecnica (punteggio max 20)	<ul style="list-style-type: none"> – non adeguata: punti 0 – bassa: punti 5 – media: punti 10 – alta: punti 20 	PUNTEGGI CUMULABILI
	Chiarezza e conformità dell'obiettivo e del messaggio secondo quanto previsto dalla M03.02 – paragrafo 8.2.3.2.1 "descrizione del tipo d'intervento" (punteggio max 20)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non adeguata: punti 0 ▪ bassa: punti 5 ▪ media: punti 10 ▪ alta: punti 20 	
	Presenza e pertinenza di strumenti di valutazione dell'efficacia del progetto (punteggio max 10)	<ul style="list-style-type: none"> • - non adeguata: punti 0 • - parz. adeguata: punti 5 • - adeguata: punti 10 	
Nuove denominazioni (regimi di qualità)	Il principio di priorità "nuove denominazioni" non viene applicato in termini di punteggio e viene tradotto attribuendo una adeguata % di risorse disponibili per ciascun regime (vedi punto 2 del presente bando)		
Grado di rappresentatività dell'organismo proponente in base alle aziende aderenti al regime certificato ammesso (punteggio max 20)	Numero di aziende certificate aderenti all'Organismo proponente: % di aziende certificate in base al totale di aziende certificate in Liguria per lo specifico regime.	<ul style="list-style-type: none"> • minore del 10 %: punti 5 • da 11 % a 30 %: punti 8 • da 31 % a 50 %: punti 10 • da 51 % a 70 %: punti 15 • da 90: punti 18 • oltre 90: punti 20 	PUNTEGGI NON CUMULABILI

9. PRESENTAZIONE DOMANDA DI SOSTEGNO

a) Tempistica: a partire dalla pubblicazione sul BURL ed entro il **15 marzo 2017**

(il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione)

b) Modalità: S.I.A.N. (domanda dematerializzata)

Allegati:

- Scheda progettuale e Scheda finanziaria
- Atto costitutivo, Statuto, Elenco soci aggiornato dell'O.P. richiedente (o di ogni singola O.P. aderente, in caso di richiedente A.T. di OO.PP.)
- Almeno 3 preventivi per ogni spesa inerente acquisizione di beni e servizi *(salvo le eccezioni previste da DGR 1115/2016)*

10. ISTRUTTORIA DOMANDE DI SOSTEGNO

- a) **Ricevibilità** delle domande, verifica presenza documentazione, verifica ammissibilità beneficiario
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

- b) **Valutazione di merito** delle domande, delle attività e delle spese, attribuzione punteggio in base ai criteri di selezione, definizione di graduatorie e importi ammessi
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE REGIONALE

- c) **Notifica concessione** per domande ammissibili e finanziabili e gestione/chiusura procedimento per domande non finanziabili o non ammissibili
SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

11. APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Il Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale approva con proprio atto:

- le graduatorie delle domande ammissibili per i diversi regimi di qualità, secondo il riparto fondi previsto dal bando, specificando quali domande siano finanziabili e quali non finanziabili
- l'elenco delle domande non ammissibili

Il Decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno viene pubblicato sul BURL.

12. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI

Non sono ammesse varianti che determinino:

- la diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- la perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda o del beneficiario;
- l'aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

12. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI

Varianti ammissibili:

- a) cambio di sede di svolgimento dell'intervento a progetto;
- b) adeguamento del cronoprogramma;
- c) riduzione e/o variazione della composizione delle spese, a causa della parziale o mancata realizzazione delle stesse, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali.

N.B. è obbligatoria la richiesta di autorizzazione alla variante con le seguenti modalità (pena l'applicazione di riduzioni/esclusioni -punto 16 del bando- in sede di domanda pagamento):

- invio della richiesta al S.I.A.R. prima di effettuare la variante, salvo forza maggiore, e in ogni caso prima della scadenza del progetto;
- indicare natura e motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante;
- per le variazioni di cui alle lett. a) e b), per eventi impreveduti ed eccezionali, far pervenire la comunicazione in ogni caso entro l'inizio dell'evento informativo/promozionale e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione di controlli da parte del S.I.A.R.

12. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIANTI

Può essere richiesta ed autorizzata una sola variante di natura finanziaria per progetto.

- tra le diverse categorie di spesa (es. personale, materiale consumabile, etc.)* quella oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del **20 %** dell'importo inizialmente determinato
(N.B. entro il 10% non è richiesta variante)
- nell'ambito di ciascuna categoria di spesa** la voce di spesa oggetto della variazione in aumento potrà essere incrementata fino ad un massimo del **20 %** dell'importo per essa inizialmente determinato
(N.B. entro il 10% non è richiesta variante)

13. PRESENTAZIONE, ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO

La domanda di pagamento deve essere presentata (tramite SIAN) obbligatoriamente dal beneficiario titolare della domanda di sostegno ammissibile e può riguardare:

a) Stato di avanzamento lavori (S.A.L.)

È ammessa la presentazione di domanda pagamento a S.A.L. di un progetto in corso le cui **azioni/attività rendicontate**:

- rappresentino almeno il 30% della spesa ammessa a contributo per l'intero progetto presentato con domanda di sostegno;
- siano state interamente completate conformemente alla previsione progettuale.

E' previsto al massimo **1 S.A.L.** per domanda di sostegno.

13. PRESENTAZIONE, ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO

b) Stato finale (SALDO)

- Presentazione saldo entro e non oltre il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto dichiarata.

Mancata presentazione nei termini → decadenza totale della domanda di sostegno

- In caso di precedente SAL è obbligatorio, pena la decadenza, presentare, anche in assenza di ulteriori spese, domanda di saldo a zero (*N.B. caso comunque soggetto a verifica condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno*)

N.B. Termine ultimo perentorio domande di pagamento: 30/06/2018

13. PRESENTAZIONE, ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO

Alla domanda di pagamento dematerializzata, sia di SAL che di SALDO, devono essere allegati:

- relazione tecnica dettagliata che documenti le attività effettuate e gli obiettivi raggiunti
- documenti consuntivi inerenti il progetto (*es. materiale informativo/promozionale, ecc...*)
- foglio firme (se pertinente al tipo di iniziativa)
- rendiconto finanziario, specifico e riepilogativo
- prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa (*v. DGR n. 1115/2016*)
- giustificativi di spesa (fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente), con gli eventuali preventivi presentabili con domanda pagamento (*v. DGR n. 1115/2016*)
- elenco di fatture e altri titoli di spesa.

14. MONITORAGGIO E CONTROLLO

- È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1305/2013, di **fornire alla Regione, ogni atto e documento concernente il progetto oggetto di finanziamento**, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (anche mediante compilazione di questionari di valutazione da parte dei destinatari delle iniziative).
- Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a **consentire l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività**, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.
- **La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi**, anche senza preavviso, **ed interviste**, sia durante che successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali.

15. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO FEASR

- Il beneficiario è tenuto ad evidenziare nell'ambito di tutte le attività informative/promozionali realizzate lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR.
- Le caratteristiche ed i contenuti del materiale informativo, promozionale, divulgativo e pubblicitario inerente le azioni intraprese sono definite dalla **DGR n. 862 del 20/09/2016**

16. VIOLAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA', DI IMPEGNI E CONSEGUENTI RIDUZIONI O DECADENZA

VIOLAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ:

Devono essere **rispettate per domanda di sostegno e per domanda di pagamento**, pena il rifiuto o la revoca del sostegno (con restituzione delle eventuali somme percepite maggiorate degli interessi), ai sensi dell'art.35 p.1 del Reg. UE 640/2014, in particolare in caso di:

- **perdita dei requisiti** di ammissibilità del beneficiario;
- **mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro il termine di validità della concessione**, compresa eventuale proroga autorizzata, o mancato rispetto del termine ultimo di presentazione fissato al **30/06/2018**; in presenza di SAL già erogato per azioni completamente attuate, la revoca della concessione può essere parziale, sempreché siano mantenute le condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno;
- **diminuzione del punteggio attribuito** al di sotto della soglia minima di ammissibilità (50 punti);
- **attuazione di varianti non ammissibili** (*vedi p. 12 bando*).

16. VIOLAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA', DI IMPEGNI E CONSEGUENTI RIDUZIONI O DECADENZA

VIOLAZIONE IMPEGNI

Fermo restando l'eventuale sanzione amministrativa prevista dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel caso di **violazione degli impegni** previsti dal bando, dalla sottomisura M03.02 e dal PSR, saranno applicate le penalità disposte all'**Allegato 4** della DGR 1336/2016 di apertura del bando.

[Collegamento Allegato 4: Scheda Violazione Impegni](#)

MIS. 3.2 - Bando DGR 1336/2016

Il testo integrale del bando è consultabile sul portale regionale www.agriligurianet.it e sul sito ufficiale della Regione Liguria www.regione.liguria.it.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!